

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI SINDACI

N. 11 DEL 08/04/2024

OGGETTO: AGGIORNAMENTO BIENNALE PEF 2022-2025 ANNUALITÀ 2024-2025, ELABORATO NEL RISPETTO DELLA DETERMINAZIONE ARERA 06.11.2023. 1/DTAC/2023. VALIDAZIONE.

L'anno duemilaventiquattro il giorno otto del mese di Aprile alle ore 17.00, nella sede della Comunità Territoriale della val di Fiemme a Cavalese, convocato dal Presidente Fabio Vanzetta, con la presenza di:

		Presente
Presidente	Fabio Vanzetta	SI
Sindaco di Capriana	Sandro Pedot	SI (In Videoconferenza)
Sindaco di Castello Molina di F.	Marco Larger	SI
Sindaco di Cavalese	Sergio Finato	SI
Sindaco di Panchià	Gianfranco Varesco	SI
Sindaco di Predazzo p.t.	Giovanni Aderenti	SI
Sindaco di Tesero	Elena Ceschini	SI
Sindaco di Valfloriana	Michele Tonini	SI
Sindaco di Ville di Fiemme	Paride Gianmoena	SI (In Videoconferenza)
Sindaco di Ziano di Fiemme	Maria Chiara Deflorian	SI Si A A A A A A A A A A A A A A A A A A

Presenti: 10 Assenti Giustificati: 0

Assiste alla riunione il Segretario Reggente della Comunità, dr. Luisa Degiampietro. Accertato il numero legale degli intervenuti, il Presidente Fabio Vanzetta invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato. OGGETTO: AGGIORNAMENTO BIENNALE PEF 2022-2025 ANNUALITÀ 2024-2025, ELABORATO NEL RISPETTO DELLA DETERMINAZIONE ARERA 06.11.2023. 1/DTAC/2023. VALIDAZIONE.

Intervengono Presidente, Direttore Ti funzionario di Fiemme Servizi spa, gestore del servizio rifiuti in Val di Fiemme in base a specifica convenzione di affidamento da parte di Comuni e Comunità.

Viene premesso.

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito PEF), il gestore invia al medesimo Ente:

- il PEF relativo alla gestione RU secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della deliberazione 389/2023/R/Rif, compilandola per le parti di propria competenza;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 della deliberazione 389/2023/R/Rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 7 della deliberazione 363/2021/R/RIF e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

Il PEF 2022-2025- Annualità 2024-2025 e la relazione di accompagnamento sono riferiti all'ambito tariffario unico dei Comuni ricadenti nella Comunità Territoriale della Val di Fiemme in cui si applica una tariffazione puntuale unica di bacino.

Per l'ambito territoriale di riferimento del gestore – val di Fiemme – l'ETC viene individuato nel Consiglio dei Sindaci (ex Conferenza dei Sindaci), sulla base della seguente normativa e regolamentazione:

- art. 35 della L.R. 2/2018, "Codice degli enti locali nella Regione Trentino Alto Adige", che prevede
 che al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, i comuni possono stipulare
 tra loro o con altri enti pubblici locali apposite convenzioni come previsto anche dal Dlgs 267/2000
 art. 30;
- art. 14 della L.P. 3/2006 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" che prevede che i
 comuni svolgono le funzioni in forma associata avvalendosi delle "Comunità", che sono enti pubblici
 locali a struttura associativa costituiti obbligatoriamente dai comuni compresi in ciascun territorio
 individuato ai sensi dell'articolo 12, comma 2. (per la Val di Fiemme i nove comuni fiemmesi);
- art. 13 co. 1 della L.P. 3/2006, in materia di gestione di servizi pubblici, che dispone che i comuni organizzano i servizi pubblici, con riferimento agli ambiti territoriali ottimali, da individuare mediante "le Comunità, qualora il relativo territorio coincida con l'ambito territoriale ottimale" come nel caso della val di Fiemme. Il medesimo articolo al comma 2 prevede inoltre che qualora il servizio pubblico sia svolto in forma associata tra più enti, l'esercizio di tutte le funzioni amministrative e di governo, comprese quelle di direttiva, d'indirizzo e di controllo, che il vigente ordinamento attribuisce agli enti titolari del servizio spetta "alla Comunità". Infine, l'art. 13 co. 6 stabilisce che il servizio pubblico "ciclo dei rifiuti" va organizzato obbligatoriamente su ambiti territoriali ottimali;
- convenzione n. rep. 412 dd. 15.11.2004, scadente a fine 2014, sottoscritta da tutti i comuni della val
 di Fiemme per la gestione per la gestione unitaria del servizio di raccolta dei rifiuti su tutta la Valle di
 Fiemme, che viene considerato bacino unitario di utenza del servizio (art. 3) impegnandosi a
 coordinare fra loro, in modo vincolante, le scelte di propria competenza anche in merito al
 Regolamento per la gestione dei rifiuti ed al Regolamento per la disciplina della tariffa e della politica
 tariffaria e stabilendo che il coordinamento delle attività sarà affidato alla Conferenza dei Sindaci
 presso il Comprensorio (ora Comunità territoriale della val di Fiemme);
- convenzione n. 23 dd. 18.09.2015, e successivi atti integrativi sottoscritti con scritture private n. 16/2016 e n. 39/2019, con cui i comuni della valle rinnovano l'impegno assunto fino al 2035 rinnovabile fino al 2045 per la gestione unitaria del servizio nel bacino unitario di utenza (intera valle di Fiemme), ribadendo il ruolo centrale della Conferenza dei Sindaci presso la Comunità

- territoriale, integrato dal Presidente della Comunità stessa a cui spetta l'esercizio di tutte le funzioni amministrative e di governo, comprese quelle di direttiva, indirizzo e di controllo sul gestore;
- convenzione n. 19 dd. 07.07.2016 mediante cui i Comuni e la Comunità hanno affidato fino al 31.12.2035 la gestione integrata del servizio rifiuti, nonché la gestione della tariffa rifiuti per l'ambito unitario di utenza della valle di Fiemme, alla società in house Fiemme Servizi Spa.

Il PEF 2022-2025- Annualità 2024-2025, redatto secondo lo schema tipo All 2 alla determina ARERA dd. 06.11.2023 1/DTAC/2023, corredato dalla Relazione (All. 2 medesima determina) e dalla dichiarazione (All. 3), viene di seguito sinteticamente illustrato, ai fini della validazione, che ai sensi dell'art. 28 c.1 della Deliberazione 363/2021/R/Rif il PEF, concerne almeno la verifica:

- a) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.

Come indicato dal gestore, non essendo disponibile un bilancio preconsuntivo del 2023, è stato utilizzato il bilancio consuntivo 2022 per la determinazione di tutte le annualità delle entrate tariffarie, la cui correttezza e completezza di dati è stata accertata preventivamente nelle relazioni emesse dal Collegio Sindacale di Fiemme Servizi e del Revisore Legale dei Conti.

I dati presentati sono stati elaborati tramite il tool di calcolo reso disponibile da ARERA con la Determinazione 6 Novembre 2023, n. 1/DTAC/2023, allegati alla Relazione. Nel tool di calcolo sono stati considerati i dati di costo 2024 e 2025 calcolati sulla base dei dati 2022.

Il PEF 2022-2025, Annualità 2024-2025 proposto si colloca nello schema regolatorio SCHEMA I per ogni annualità.

Nel 2023 la percentuale di raccolta differenziata è sensibilmente aumentata rispetto all'anno precedente, con una percentuale della raccolta differenziata pari al 84,41% nel 2022 e al 84,49% nel 2023, che risulta attestarsi su valori significativamente superiori alla media provinciale (80,52%) e regionale (74,72%) riportata nell'ultimo Rapporto Rifiuti Ispra 2023 (dati 2022) ed in ogni caso superiore all'obiettivo nazionale (65%) già dall'anno 2006.

I risultati positivi conseguenti alla gestione del servizio ed il livello avanzato delle prestazioni ambientali giustificherebbero l'adozione di fattori di *sharing b* più favorevole al gestore, **ma lo stesso viene fissato in 0,6** per ogni annualità – pari al valore massimo dell'intervallo di riferimento, con la finalità di determinare le entrate tariffarie più favorevoli all'utenza finale.

Tale proposta determina i seguenti totali delle entrate tariffarie massime applicabili (Ta) nel rispetto del limite alla crescita:

anno 2024: Euro 4.070.923anno 2025: Euro 4.176.360

Si specifica che non si rende necessaria l'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 del MTR-2 ed il valore delle entrate tariffarie è quindi pari al valore delle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita per ogni annualità.

Seguono interventi di richiesta chiarificazione In relazione alle prospettate modifiche legislative provinciali (del. GP 1528 dd. 18,08,2023 - Addendum al Piano provinciale di gestione dei rifiuti - Stralcio per la gestione dei rifiuti urbani - Quinto aggiornamento - Approfondimenti sul trattamento finale dei rifiuti. Adozione definitiva). Presidente comunica inoltre la necessità di migliorare la qualità del rifiuto VPL - Quale obiettivo del 2024 attraverso azioni di sensibilizzazione della popolazione.

IL CONSIGLIO DEI SINDACI

Udita e fatta propria l'ampia premessa.

Verificati i risultati conseguiti negli anni dal gestore dai quali emerge come la gestione in capo a Fiemme Servizi Spa esprima dei valori di assoluto rilievo rispetto all'andamento medio del settore.

Ritenuto quindi di accogliere il suggerimento del gestore stesso, che propone di procedere alla determinazione degli sharing previsti al punto 2.2 dell'allegato A alla delibera ARERA 363/2021, assegnando valori maggiormente favorevoli per gli utenti e riservando criteri di gradualità per il gestore, ancorché, visti i risultati positivi conseguenti alla gestione del servizio, secondo i criteri Arera, si giustificherebbero sharing maggiormente favorevoli per il gestore stesso.

Visti gli allegati:

- PEF 2022-2025- Annualità 2024-2025 del gestore RU/SL Fiemme Servizi spa, redatto secondo lo schema fornito dall'Autorità;
- relazione di accompagnamento;
- la dichiarazione di veridicità dei dati

Richiamate le seguenti fonti legislative/normative:

- L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino",
- L.R. 03.05.2018 n. 2 "Codice degli Enti locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- convenzione n. 23/Rep. dd. 18.09.2015, e successivi atti integrativi sottoscritti con scritture private n. 16/2016 e n. 39/2019, con cui i comuni della valle per la gestione unitaria del servizio nel bacino unitario di utenza (intera valle di Fiemme), ribadendo il ruolo centrale della Conferenza dei Sindaci (oggi Consiglio dei Sindaci) presso la Comunità territoriale, integrato dal Presidente della Comunità stessa a cui spetta l'esercizio di tutte le funzioni amministrative e di governo, comprese quelle di direttiva, indirizzo e di controllo sul gestore

Accertata la propria competenza alla validazione del "Piano Finanziario Economico 2022-2025-Annualità 2024-2025" come illustrato in premessa.

Acquisti preventivamente, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018.

Dato atto che è stata acquisita agli atti la dichiarazione di non sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

Con voti favorevoli 10, espressi per alzata di mano dai 10 sindaci presenti,

DELIBERA

- di validare, in qualità di "Ente territorialmente competente", la proposta di Piano Economico Finanziario PEF 2022-2025 - Annualità 2024-2025 "Allegato A" illustrato in premessa e corredato dalla documentazione richiamata, elaborato nel rispetto della Determinazione ARERA 06.11.2023 n. 1/DTAC/2023 e Delibera ARERA 363/2021 dd. 03.08.2021 e sulla base della relazione dell'ente gestore, da sottoporre all'approvazione dell'Autorità;
- di prendere atto, per quanto di competenza, delle tariffe anno 2024 proposte ed illustrate dal gestore e conseguenti alle determinazioni del PEF di cui al precedente punto 1, dando atto che le stesse saranno trasmesse dal Gestore ai comuni aderenti ai fini dell'approvazione, come previsto dal Regolamento per la disciplina della tariffa e della politica tariffaria;
- 3. di dichiarare, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, 4° comma, del C.E.L. approvato con legge regionale del 3 maggio 2018, n. 2, per poter dare seguito in modo tempestivo a tutti i conseguenti provvedimenti;
- 4. di trasmettere ad ARERA l'allegato Piano Economico Finanziario e la documentazione richiesta fra cui le dichiarazioni di veridicità di tutti i gestori, nei tempi e nei modi previsti dalle leggi vigenti, per gli adempimenti di competenza.

Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2024 / 12

Ufficio Proponente: Ufficio Segreteria

Oggetto: AGGIORNAMENTO BIENNALE PEF 2022-2025 ANNUALITÀ 2024-2025, ELABORATO NEL

RISPETTO DELLA DETERMINAZIONE ARERA 06.11.2023. 1/DTAC/2023. VALIDAZIONE.

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Segreteria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 04/04/2024 II Responsabile di Settore

dr. Luisa Degiampietro

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL PRESIDENTE FABIO VANZETTA IL SEGRETARIO REGGENTE DELLA COMUNITÀ DR. LUISA DEGIAMPIETRO

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede della Comunità Territoriale della Val di Fiemme. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da: